



RARE

6 STORIE, 7 DONNE, 6 TERRE



« Vuoi cibo naturale?

E allora devi essere una persona naturale e rispettosa nei confronti della terra perché quello che calpesti è poi quello che ti mangi »

(Mariapia Cutillo, una delle 7 rare donne rurali)

 Soil Doc presenta

RARE

IDEATO E REALIZZATO DA
Furio Busignani

PRODOTTO DA
Furio Busignani (Soil Doc)

MUSICHE DI
Roberto Rizzi

FOTOGRAFIE DI
Roberto Tarallo Giovando

CON LA VOCE DI
Fabio Farronato

IN ORDINE DI APPARIZIONE
Sara Perini • Isola Green

Agnese Podgornik e Giuditta Mercurio • Il Gentilverde

Claudia Cogotzi • Chloris Agricoltura Naturale

Alessandra Turco • Cascina Malerbe

Alessia Berra • Azienda Agricola Zore

Mariapia Cutillo • Il Segno, biodiversità e orto sinergico

34min • Colore • Documentario • HD • 1.78:1 • Stereo • ITA • Sub ENG version • 2019

LOGLINE

Un viaggio in Italia per raccontare sei storie di 7 donne molto differenti tra loro, ma accomunate da un percorso rurale iniziato in solitaria e nel totale rispetto per la terra scelta come ambiente lavorativo e progetto di vita.

SINOSSI

Un documento video completamente dedicato a 7 donne rare che hanno iniziato in solitaria un cammino "agricologico" e, per buona parte di loro, facendo addirittura tutt'altro prima di intraprendere il percorso rurale: come nel caso di Alessia, Sara, Claudia e Giuditta. Sono persone motivate, passionali e rappresentano l'esempio tangibile di quanto la figura femminile sia ancora oggi fondamentale per le catene rurali locali.

Il documentario si sviluppa in viaggio per l'Italia alla ricerca di idee, gesti, fatti e ritratti contemporanei tutti al femminile, ma indirettamente vuole rendere onore anche a quelle donne che fino all'inizio degli anni '70, prima della migrazione verso le grandi città per garantirsi un lavoro sicuro "in fabbrica", rappresentavano l'anello forte dell'economia familiare rurale. Erano loro a governare le stalle, a mungere le vacche, a lavorare i campi, a produrre con attenzione la semenza scegliendo le colture migliori, a creare piatti poveri e senza spreco oltre ad essere madri e mogli. Le protagoniste del documentario sono rare non solamente in quanto donne che svolgono un mestiere ancora oggi maggiormente destinato agli uomini, ma soprattutto grazie ai loro progetti che sconfinano nel rispetto per gli alimenti creati, per chi li consuma, per l'ambiente e nei confronti di chiunque lavori la terra rispettandola. Sette donne rare che diffondono conoscenza rurale o tentano di ripopolare territori con la stessa vocazione pastorizia di oltre un secolo fa. Sono rare per il fatto che resistono nella loro terra nonostante le avversità o ancora perché operano credendo nella sovranità alimentare e nel rispetto del suolo. Sei storie diverse e geograficamente lontane tra loro, che si discostano dalla convenzionalità ma raccontate da persone preziose per le comunità nelle quali vivono e per chiunque si voglia fare ispirare da testimonianze indubbiamente capaci di migliorare la nostra vita e l'ambiente che ci circonda.





Mariapia



Sara

BIOGRAFIE



FURIO BUSIGNANI (AUTORE E REALIZZATORE)

Nel 1990 parallelamente agli studi universitari e a corsi di tecniche di ripresa e regia, frequento stage di Event Marketing. Inizio a lavorare in teatro e nel cabaret come attore comico affinando contemporaneamente le mie competenze creative e organizzative progettando eventi dove lo spettacolo metteva in scena il prodotto aziendale grazie a luci, suoni, scenografie, attori e artisti di vario genere; in quegli anni divento socio creativo di due agenzie che operano ancora oggi nel campo degli eventi nazionali e internazionali.

Nel 1992, dopo quasi un decennio di esperienze teatrali e radiofoniche nazionali, approdo alla televisione lavorando prima per Italia7, fino al 1995, come inviato speciale di un contenitore quotidiano e poi per Odeon Tv fino al 1998 conducendo in tour per il mondo un settimanale di subacquea e turismo. Dal 1998 inizio a viaggiare, in qualità di inviato e autore, per programmi radiofonici: prima per Rtl 102.5 e successivamente per Radio Rai. Sempre dal 1998 per i successivi 10 anni divento inviato speciale di Rai Tre sia per il quotidiano mattutino "Cominciamo Bene" che per il settimanale "Alle falde del Kilimangiaro", scrivendo e conducendo anche mie strisce televisive. Dal 2008 migro a Rai Uno come inviato speciale, regista e filmmaker; "Vita in Diretta", "Buongiorno Benessere", "Sapore di Sole", "Parliamone Sabato", "Festa Italiana", "Effetto estate", "Uno mattina A conti fatti", "Paesi che vai", queste sono alcune delle trasmissioni alle quali ho partecipato per più edizioni, collaborando anche con altri canali Rai come per il settimanale "Movie Drugstore" in onda su Rai Movie. Dal 2010 inizio a concepire e produrre filmati per la tv, usando tecnologie di mia proprietà; short documentary sul cibo naturale insieme ad alcune inchieste alimentari e non, anche a carattere investigativo. Nel gennaio del 2019 porto a termine questo mio primo documentario sotto l'identità creativa e produttiva di "Soil Doc", un gruppo lavoro con il quale realizzo video per le aziende del mondo rurale, ambientale, dell'alimentazione e della salute, continuando comunque a collaborare con produzioni televisive internazionali. Attualmente, grazie alle immagini estratte dai mie video televisivi prodotti per anni girando l'Italia, sto lavorando ad un "road book" fatto di immagini, racconti, rimedi, ricordi e ricette sugli alimenti autentici e sulle comunità che li producono.



ROBERTO TARALLO GIOVANDO (FOTOGRAFIE)

Nel 1974 partecipo alla prima mostra collettiva a Villastellone (To). Negli stessi anni sperimento nell'arte, studio cinema e fotografia da autodidatta. Nel 1978 conseguo il diploma diventando perito grafico. Nel 1980 mi diploma come tecnico video prima e poi in regia televisiva e cinematografica, presso la Bvideo di Vincenzo Badolisanì. Nel 1987 il mio lavoro "Virginie in Italy" riceve una menzione speciale al Festival del cinema giovani di Torino. Nel 1988 collaboro alla fotografia del film in 16 mm "Il ferro contro il viso" di G.L.M. Tavarelli. Nel 1989 con "Atti e Ritratti", un cortometraggio in 16mm, vinco il 3° premio al Festival Cinema Giovani di Torino nello Spazio Italia e nel 1990 il 1° premio al Festival Costantina in Algeria.

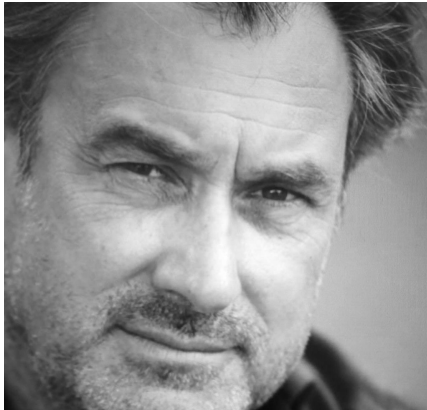
Nel 1992 insieme a Sabine Sholz scrivo il trattamento preparatorio per il documentario "Max Stirner e gli anni feroci della filosofia" che si aggiudica la pubblicazione al concorso Cesare Zavattini di Suzzara. Nel 1992 realizzo in co-regia con Sabine Sholz il documentario "An Absolutely Normal Day in East Berlin", con la colonna sonora di Paolo Fresu e Furio Di Castri e l'anno successivo realizzo dopo la prima guerra del golfo "Guerra e le didascalie pornografiche"; questi due lavori partecipano nelle loro categorie al Festival del cinema giovani di Torino. Nel 1993 sono sul set del film "Dichiarazioni d'amore" di Pupi Avati e realizzo il back stage fotografico che poi diventerà la mostra itinerante "Il cinema secondo Pupi Avati". Dal 1994 al 1998 sono il fotografo ufficiale del JVC Jazz Festival di Torino. Nel 1997, chiamato da Pupi Avati, divento fotografo di scena e collaboratore nel film "Il testimone dello sposo". Nel 1998 documento il tour in Italia, "Sweet revenge tour", di Ryuichi Sakamoto e le immagini faranno parte della pubblicazione "Ryuichi Sakamoto conversazioni" di Massimo Milano. Nel 2003 realizzo "Sil 2003, Petra Alta Iper Sport" con le musiche di Giorgio Li Calzi. Nel 2004 sono fotografo e direttore artistico per il progetto "Scatti d'Autore" prodotto da ConfCooperative Piemonte. Nel 2006 realizzo la mostra "La dimensione creativa e i suggerimenti della terra" prodotta sempre da ConfCooperative Piemonte. Tra il 2006 e il 2010 realizzo diverse mostre fotografiche con immagini di fotografia contemporanea popolare. Nel 2015/2016 curo l'edizione del mio volume che poi diventerà anche una mostra itinerante: "Codigo Rio De Janeiro". Attualmente la mostra viene allestita per diversi eventi, in differenti location e città.



ROBERTO RIZZI (MUSICHE ORIGINALI)

Mi son diplomato nel 1984 come perito elettronico ma da subito ho preferito orientarmi verso il campo musicale imparando a suonare la chitarra e il basso elettrico. Questo approccio si e' poi arricchito grazie all'uso dei computer utilizzati come home-recording, missaggio e editing di suoni su tastiere. Nel frattempo ho avuto la possibilità di esibirmi dal vivo con varie formazioni jazz e pop sia localmente nella mia regione che in Italia approfondendo esperienze live e in studio come turnista realizzando commenti sonori e musiche per documentari.

Nel 1992 inizio la collaborazione con Filippo Malatesta. e realizzo insieme a lui e alla band numerosi concerti live in Italia che ci portano ad essere notati dai tecnici del settore e quindi a partecipare a trasmissioni televisive nazionali come ad esempio il Roxy Bar di Red Ronnie, in quell'occasione accompagnando anche i vari artisti che intervenivano nel programma come Rossana Casale, Andrea Parodi, Beppe Carletti e molti altri che si esibivano dal vivo durante la trasmissione. La mia conoscenza di computer e software abbinata alla musica mi ha permesso nel 1993 di lavorare per parecchi anni come programmatore musicale presso la Generalmusic, la Midisong, Charlie Lab e Midisoft, partecipando anche al BitMovie di Riccione nel 1994 come dimostratore. Nel corso della mia carriera ho ideato e arrangiato numerose musiche per commenti sonori e jingles. Le mie influenze musicali spaziano dal jazz al pop-rock, dalla musica elettronica a quella sinfonica. Dal 2005 divento co-organizzatore e bassista del "Live Music Festival" di Villa Verucchio un evento estivo tra i più importanti nella nostra regione e che nell'ultima edizione ha visto la partecipazione di Tullio De Piscopo. Nel 2013 mi classifico col mio gruppo al 2° posto al concorso Geometrie Sonore e negli ultimi anni, parallelamente alle principali esperienze elencate, mi sono dedicato ai concerti live con più formazioni e con le quali ancora oggi mi esibisco dal vivo. Attualmente sto lavorando insieme a Furio Busignani al progetto produttivo di video creativi umani etici sotto l'identità creativa di SOIL DOC.



FABIO FARRONATO (VOCE FUORI CAMPO)

E' un attore noto per aver interpretato il Lupo Fosco nella 1^ edizione della Melevisione; ha all'attivo oltre 60 spot nazionali ed esteri e numerosi ruoli teatrali.

Cinema : Tifosi, regia di Neri Parenti (1999) • L'uomo della fortuna, regia di Silvia Saraceno (2000) • Al cuore si comanda, regia di Giovanni Morricone (2003) • Luna e le altre, regia di Elisabetta Villaggio (2005) • Noi due, regia di Enzo Papetti (2007) • Benvenuti al Sud, regia di Luca Miniero (2010) • L'incantatore di serpenti, regia di Salvatore Allocca (2010) - documentario • Cronaca di un assurdo normale, regia di Stefano Calvagna (2012) • Pulce non c'è, regia di Giuseppe Bonito (2012)

In nomine Satan, regia di Emanuele Cerman (2013) • Banza Kiri!, regia di G. Testa (2014) -mediometraggio • Tutti i soldi del mondo, regia di Ridley Scott (2017)

Televisione : Casa Vianello (1990-1991) - serie TV • Una questione privata, regia di Alberto Negrin (1991) - film TV • Il caso Graziosi, regia di Sandro De Santis (1996) - film TV • Finalmente soli, regia di Francesco Vicario (1999) - serie TV • Un posto al sole (2000) - serial TV • R.I.S. - Delitti imperfetti, regia di Alexis Sweet (2003) - serie TV • Distretto di Polizia, regia di Alessandro Capone (2004) - serie TV • Codice rosso, regia di Riccardo Mosca (2004) - serie TV • Cuore contro cuore, regia di Riccardo Mosca (2004) - serie TV • La squadra (2005) - serie TV • Carabinieri, regia di Raffaele Mertes (2005) - serie TV • Gino Bartali - L'intramontabile, regia di Alberto Negrin (2006) - miniserie TV • Un ciclone in famiglia, regia Carlo Vanzina (2007) - serie TV • Distretto di Polizia (2007) - serie TV • Don Matteo, regia Fabrizio Costa (2008) - serie TV • Medicina generale, regia Luca Ribuoli (2011) - serie TV • Benvenuti a tavola - Nord vs Sud, regia Lucio Pellegrini (2012) - serie TV • La certosa di Parma, regia Cinzia TH Torrini (2012) - miniserie TV • Rex, regia Marco Serafini (2013) - serie TV • Che Dio ci aiuti, regia Francesco Vicario (2012) - serie TV • Provaci ancora prof!, regia Tiziana Aristarco (2013) - serie TV • Questo nostro amore, regia Luca Ribuoli (2013) - serie TV • Una grande famiglia, regia Riccardo Milani (2013) - serie TV • Il restauratore, regia Francesca Marra (2014) - serie TV • Solo per amore, regia Raffaele Mertes (2015) - serie TV • Rocco Schiavone, regia Michele Soavi (2016) serie TV



Claudia



Alessandra

Agnese e Giuditta



DICHIARAZIONE DEL REGISTA

“La terra è vita e ci dona la vita, crea essenza e se la trattiamo bene ci nutre ancora meglio:
il suolo è il naturale cuore pulsante del mondo”

E' stato questo il pensiero che ha fatto nascere in me il desiderio di raccontare la terra intesa come il terreno, quella favolosa composizione chimica naturalmente vitale e capace di creare nutrimento. “Rare” è un progetto nato seguendo l'istinto guidato dal mio rispetto nei confronti della madre terra e proprio di fronte a queste ultime due parole mi sono soffermato a riflettere: la terra è madre e per lei le donne sono sempre state fondamentali. Le micro catene rurali hanno visto infatti alla base le donne; le monda riso, le braccianti, le custodi dei semi, quelle donne che attraversavano le valli in tempo di guerra per barattare cibo... E poi mi è venuta in mente nonna Irma, la mia nonna romagnola, che in piena linea gotica a cavallo della sua bicicletta si faceva 40 chilometri andata e ritorno per barattare marmellate, un barattolo di savor, una bottiglia di saba in cambio di formaggio, burro o di farina di castagne ricca di potassio che dava forza e nutrimento, mentre il mio nonno a suon di colpi di piccone costruiva un rifugio antiaereo sul fianco di una collina insieme agli uomini del paese. Sono state queste alcune delle riflessioni fatte cercando di mettere a fuoco un'idea per un documentario rurale tutto al femminile. A questo punto potevo scegliere di rendere onore alle donne rurali esplorando il loro passato, oppure individuare testimonianze contemporanee e attuali: ho scelto la strada più vicina a me e alla mia sensibilità, quindi per oltre due mesi sono andato alla ricerca di donne con un progetto iniziato assolutamente in solitaria, grazie ad una relazione autentica con la loro terra; poi che non avessero mai avuto prima un importante rapporto lavorativo con il suolo, oppure che quella loro terra non fosse la "terra di famiglia" o che perlomeno, qualora lo fosse stata, l'avessero trasformata in un successivo progetto di agricoltura naturale, sostenibile e di vita. Infine volevo che fossero storie molto differenti tra loro e le ho trovate tutte portatrici genuine di conoscenza e coscienza rurale, per questo molto importanti all'interno delle loro comunità: ne ho scoperte 7 di donne e ho tentato di rendere loro onore per quello che fanno e per come lo fanno, grazie anche alle fotografie di Roberto Tarallo Giovando e alle musiche composte ed eseguite da Roberto Rizzi con i quali lavoro a tutti i progetti video firmati Soil Doc. Nel mio futuro intendo continuare a dare voce alla ruralità facendola “parlare” in maniera da poter finalmente riconsegnare il “sapere al sapore, grazie alle storie attuali e concrete di persone che fanno attivamente qualcosa per rispettare il terreno, per difenderlo, per restituirgli conoscenza e vita lavorandolo naturalmente.

#letsoildothetalking

COLLEGAMENTI WEB

Trailer ITA/ENG

<https://www.furiobusignani.it/rare>



SOIL DOC - produzione video creativi umani etici

<https://www.furiobusignani.it>

Pagina Facebook di riferimento

<https://www.facebook.com/soildoc/>

CREDITI

[I Principali]

IDEAZIONE E REGIA

Furio Busignani

PRODOTTO DA

Furio Busignani (Soil Doc)

FOTOGRAFIE DI

Roberto Tarallo Giovando

MUSICHE

Roberto Rizzi

VOCE FUORI CAMPO

Fabio Farronato

SCRITTO DA

Furio Busignani

COLLABORAZIONE AI TESTI

Roberto Tarallo Giovando

RIPRESE E MONTAGGIO

Furio Busignani